

Facoltà di

Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” - Roma

Guida del Corso di laurea magistrale in

Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie (LM/SNT2)



A.A. 2026/2027

Sede: Roma - Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE.....	6
CARATTERE E FINALITÀ	6
ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE	7
RETTORE	7
PRO-RETTORE	7
SENATO ACCADEMICO	7
PRESIDE DI FACOLTÀ.....	7
CONSIGLIO DI FACOLTÀ	7
ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE.....	8
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	8
DIRETTORE GENERALE.....	8
DIRETTORE DI SEDE	8
ORGANI E STRUTTURE PASTORALI.....	9
ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE	9
CONSIGLIO PASTORALE.....	9
CENTRI PASTORALI.....	9
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA.....	9
I CICLI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE AI SENSI DEL D.M. 24 OTTOBRE 2004, N. 270 E SS.MM.II.	10
GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO.....	12
PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ.....	14
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”	14
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE.....	15
OBIETTIVI FORMATIVI	15
REQUISITI PER L’ACCESSO.....	18
DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	18
ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE	19
OBBLIGO DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE	21
ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITÀ DIDATTICA	21
PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027.....	21
PROPEDEUTICITÀ.....	21
ALTRI OBBLIGHI FORMATIVI	21
PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE/DALLA STUDENTESSA.....	22
VERIFICHE DEL PROFITTO	23

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO.....	23
ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA.....	24
AVVERTENZE.....	24
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE.....	26
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI.....	26
CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE	26
MODALITÀ E DOCUMENTI	26
RINNOVO ISCRIZIONE.....	26
STUDENTI/STUDENTESSE FUORI CORSO.....	27
RINUNCIA AGLI STUDI	27
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA.....	27
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA.....	28
TRASFERIMENTI.....	28
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ	28
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ	29
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI	30
EDUCATT	31
SERVIZI PER L'INCLUSIONE.....	32
CARRIERA ALIAS.....	33
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SELDA).....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CORSI DI LINGUA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
CORSI DI TEOLOGIA	35
NATURA E FINALITÀ.....	35
DOCENTI E PROGRAMMI DEI CORSI	35
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEIO (ILAB)	36
PROGRAMMI DEI CORSI	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
SERVIZI INFORMATICI.....	36
PAGINA PERSONALE ICATT.....	36
PAGINA PERSONALE DEL/DELLA DOCENTE	36
SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
SORVEGLIANZA SANITARIA: DEFINIZIONE E OBIETTIVI.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
SOGGETTI SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
PROTOCOLLI/ITER DI SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
OBIETTIVI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA.....	ERROR! BOOKMARK NOT DEFINED.
GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI.....	39

POLO STUDENTI.....	39
TUTORATO DI GRUPPO	40
ALTRE INFORMAZIONI UTILI.....	41
RICEVIMENTO STUDENTI E STUDENTESSE	41
SERVIZI PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE	41
POLO STUDENTI.....	41
INFORTUNI SUL LAVORO	43
AGGRESSIONE O FURTO	43
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO	43
NORME COMPORTAMENTALI.....	44
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE.....	44
EMERGENZA	45
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI.....	45
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (L. 12 OTTOBRE 1993, N. 413)	45
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	47
PREMESSA	47
IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO	47
CATEGORIE DI DATI PERSONALI	47
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO.....	47
MODALITÀ DI TRATTAMENTO	47
PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI.....	48
CATEGORIE DI SOGGETTI CUI POSSONO ESSERE COMUNICATI I DATI.....	48
TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI EXTRA – UE.....	48
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DATA PROTECTION OFFICER, D.P.O.).....	48
DIRITTI DELL'INTERESSATO/A.....	48
ALLEGATO A – PIANO DI STUDI A.A. 2026/2027	49

INTRODUZIONE

Cara Studentessa,

Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, da quest'anno si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano dell'XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

In modo particolare questo è al centro del Piano strategico dell'Università Cattolica per il triennio 2026-2028 (www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/piano-strategico.html) i cui principi guida sono: valorizzare il profilo di ateneo cattolico non profit; favorire una piena sinergia tra la dimensione di comunità educante e di research university, sapendo mettere al cuore della vita universitaria le studentesse e gli studenti; essere un luogo non solo di trasmissione del sapere, quanto piuttosto un luogo in cui fare esperienza del sapere.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://roma.unicatt.it/facolta/medicina-e-chirurgia?rdeLocaleAttr=it>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore

Elena Beccalli

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposti nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Professoressa Elena Beccalli, ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori e le professoresse di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Alessandro Sgambato.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori e professoresse di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai/dalle rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori e dalle professoresse incaricati/e dei corsi e dai rappresentanti degli studenti. Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori e dalle professoresse di prima e seconda fascia tra i professori e le professoresse di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Carlo Maria Gallucci Calabrese.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Maria Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia. L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastoralisti

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e le studentesse e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

Laurea

La laurea costituisce il I ciclo della Formazione Superiore. I percorsi formativi del I ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti/alle studentesse un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (ex art. 1 L. n. 264/1999) e ad accesso programmato locale (ex art. 2 L. n. 264/1999) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.U.R. e dalle Università.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore/Dottoressa.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il II ciclo della Formazione Superiore. I percorsi formativi del II ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 CFU.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente/la studentessa ottiene il titolo di Dottore/Dottoressa Magistrale.

Corso (Scuola) di specializzazione

I corsi (Scuole) di specializzazione fanno parte del III ciclo della Formazione Superiore.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente/alla studentessa conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di specializzazione appartengono all'area sanitaria (ad accesso riservato ai medici e ad accesso riservato a soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia, cosiddetti 'non medici'), all'area veterinaria, all'area dei beni culturali, all'area psicologica ed all'area delle professioni legali.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole) individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati/le laureate magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e che si siano iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Per il conseguimento del titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando/la specializzanda in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del III ciclo della Formazione Superiore e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando/dalla dottoranda.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore/Dottoressa di ricerca.

Master

I *master* di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i *master* sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. I master di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai master di primo livello i soggetti in possesso della laurea.

Possono accedere ai master di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

GLOSSARIO DEL PERCORSO FORMATIVO

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce l'atto istitutivo del corso di studio e contiene l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio.

In particolare, contiene (cfr art. 11 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- la denominazione e gli obiettivi formativi del corso di studio e la relativa classe di appartenenza;
- il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
- i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferendoli per quanto riguarda le attività di base e le attività caratterizzanti a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

In sede di istituzione di un nuovo corso di studio l'ordinamento didattico viene approvato dal C.U.N. e dal M.U.R.; a seguito dell'approvazione, viene recepito dall'Università nel proprio Regolamento Didattico di Ateneo.

Le modifiche dell'ordinamento didattico devono essere approvate dal C.U.N. e dal M.U.R.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

Costituisce il "documento gestionale" del corso di studio di cui specifica gli aspetti organizzativi.

In particolare, determina (cfr art. 12 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii.):

- l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- gli obiettivi formativi specifici, i CFU e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;
- la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto;
- le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

Il regolamento didattico del corso di studio viene deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico del corso di studio, previo parere favorevole della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Il regolamento didattico del corso di studio è soggetto a revisione periodica, in particolare con riferimento alla congruenza dei CFU attribuiti a ciascuna attività formativa rispetto agli obiettivi formativi specifici.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVA

Con "tipologia di attività formativa" (TAF) si fa riferimento alla suddivisione delle attività formative previste dall'ordinamento didattico e dal regolamento didattico del corso di studio prevista dall'art. 10 D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii. sinteticamente rappresentata nella tabella in calce:

TAF	ATTIVITÀ FORMATIVE	DESCRIZIONE
A	di base	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base prevista dal decreto ministeriale di riferimento per la classe
B	caratterizzanti	Fanno riferimento alle attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe di laurea previsti dal decreto ministeriale di riferimento
C	affini e integrative	Sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, nonché di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale proposto
D	a scelta dello studente	Sono autonomamente scelte dallo studente, in coerenza col percorso formativo
E	per la prova finale; conoscenza di una lingua straniera oltre l'italiano	Sono relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano;
F	tirocini e <i>stage</i>	Fanno riferimento alle attività professionalizzanti e ai tirocini curriculari previsti per la classe di laurea

I decreti ministeriali (cd. "decreti classe") determinano, per ciascuna classe di laurea i seguenti vincoli:

- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano a ogni attività formativa e a ogni ambito disciplinare

delle attività formative di base (TAF A) e caratterizzanti (TAF B), tenuto conto degli obiettivi formativi generali della classe;

- il numero minimo di CFU necessario per l'istituzione di corsi di studio nella stessa classe adeguatamente differenziati;
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative affini e integrative (TAF C);
- il numero minimo di CFU che gli ordinamenti didattici riservano alle attività formative a scelta dello studente (TAF D).

Ulteriori vincoli sono stabiliti dai decreti ministeriali per ciascuna classe di laurea e di laurea magistrale.

CREDITO FORMATIVO UNIVERSITARIO

Con "credito formativo universitario" (CFU) si fa riferimento all'impegno orario complessivo per lo studente. In forza dell'art. 5, comma 1, D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale).

Per i corsi di studio delle Professioni Sanitarie, disciplinati dal **Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Art. 6, co. 2) e dalle norme comunitarie vigenti** (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CEE e successive modificazioni e integrazioni), per le classi:

- **L/SNT1** - il peso del credito formativo corrisponde a 30 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);

- **L/SNT2 – L/SNT3 – L/SNT4** il peso del credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per studente (didattica erogativa + studio individuale);

I regolamenti didattici dei corsi di studio determinano la frazione di impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio individuale o ad altre attività di tipo individuale.

Per i corsi di studio cd. "regolamentati", ossia disciplinati da Direttive Europee (e.g. Medicina e Chirurgia; Odontoiatria e protesi dentaria), 1 CFU è suddiviso in 12,5 ore di didattica erogativa e 12,5 ore di studio individuale.

Per le attività professionalizzanti e i tirocini pratico valutativi dei corsi di studio regolamentati, 1 CFU equivale a 25 ore di attività didattica di tipo professionalizzante (per il solo TPV della LMCU in Medicina e Chirurgia ad almeno 20 ore di attività didattica di professionalizzante).

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal regolamento didattico del corso di studio.

Esami e forme di verifica del profitto

Gli esami e le forme di verifica del profitto sono stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

La normativa vigente fissa, in ogni caso, i seguenti vincoli per gli esami o valutazioni finali del profitto:

- per i **corsi di laurea** non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1648/2023 e art. 5, comma 2, D.I. 19 febbraio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale** non possono essere previsti in totale più di 12 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 2, D.M. n. 1649/2023 e art. 4, comma 2, D.M.8 gennaio 2009)
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale** non possono essere previsti in totale più di 30 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023);
- per i **corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata esaennale** non possono essere previsti in totale più di 36 esami o valutazioni finali di profitto, anche favorendo prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati (cfr art. 4, comma 3, D.M. n. 1649/2023).

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e Chirurgia “A. Gemelli”

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». (“Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina”, Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati/laureate e diplomati/diplomate scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Denominazione del CdS	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Classe di laurea	LM/SNT2
Modalità di accesso	Accesso programmato nazionale ex art. 1, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli"
Sede del CdS e responsabili	Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS, Largo Agostino Gemelli, 8, Roma Coordinatore del CdS: Prof. Gianpaolo Ronconi e-mail: gianpaolo.ronconi@unicatt.it Coordinatrice delle attività pratiche e di tirocinio: Dott.ssa Livia Miotti e-mail: livia.miotti@policlinicogemelli.it

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe LM/SNT2 e di quanto stabilito dall'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dall'art. 2, comma 1, della L. n. 251/2000, la missione specifica del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie è la formazione di professionisti in possesso di una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie ricomprese nella classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista - assistente di oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale, educatore professionale).

I laureati/le laureate magistrali che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito riabilitativo e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale e riabilitativo, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea.

I laureati/le laureate magistrali sviluppano - anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale, in regime di dipendenza o libero/professionale - un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure professionali e del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati/le laureate in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che consentano loro di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.

Dovranno pertanto possedere conoscenze e capacità che estendono e/o rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze delle professioni sanitarie e in particolare della riabilitazione acquisiti nel primo ciclo. In particolare, dovranno possedere:

- la conoscenza di elementi organizzativi e manageriali teorici atti ad armonizzare le diverse professioni sanitarie in un unico

contesto lavorativo, per creare un unico team multiprofessionale attraverso l'applicazione di modelli teorici ed operativi e la conseguente capacità di sintesi e analisi di dati diagnostici, di indicatori di efficacia ed efficienza;

- la conoscenza dello stato dell'arte delle diverse discipline cliniche dell'area di appartenenza;
- conoscenza approfondita dei modelli teorici, operativi e di ricerca applicabili all'ambito riabilitativo;
- la rigorosa metodologia di una pratica basata sulle evidenze per la valutazione dell'efficacia delle scelte d'intervento;
- conoscenze e capacità di comprensione per la valutazione critica degli studi pubblicati e per la loro applicazione alle scelte professionali;
- conoscenze e capacità di comprensione per orientare e condurre la ricerca bibliografica propria e di altri, consultando banche dati ed effettuando la revisione della letteratura;
- la conoscenza dei criteri da seguire per operare le scelte metodologiche più appropriate;
- la conoscenza delle metodiche didattiche e tutoriali per progettare percorsi formativi ai diversi livelli pertinenti ai bisogni dei destinatari attraverso la realizzazione di attività didattiche disciplinari specifiche e di interventi di educazione sanitaria rivolte alle diverse componenti sociali;
- conoscenze pedagogiche specifiche per l'insegnamento nei corsi di laurea di area riabilitativa, per gestire i processi tutoriali, per favorire la formazione sul campo secondo i diversi livelli formativi e per trasferire al meglio il sapere esperienziale nelle attività di formazione e tutoraggio.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono le lezioni nelle varie forme previste, le esercitazioni, i seminari, lo studio personale guidato e autonomo.

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata principalmente alle prove orali e/o scritte e alla stesura di elaborati e *project work in itinere* o finali.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati/le laureate in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi, anche interdisciplinari, connessi al proprio settore di studio.

In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati/le laureate saranno in grado di:

- applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico ambito riabilitativo;
- applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi;
- comprendere e applicare i sistemi di valutazione strutturata del paziente e della disabilità/menomazione nella pratica della riabilitazione;
- esaminare i pazienti in termini multiprofessionali selezionando strategie e proposte innovative di intervento riabilitativo e somministrando validi e affidabili test, scale di valutazione relativi all'età e disabilità/menomazione;
- sintetizzare i dati della diagnosi funzionale e analizzarli per emettere giudizi clinici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente;
- utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa;
- assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale;
- applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team riabilitativi per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;
- applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambito di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione;
- applicare le teorie sulla *leadership* e il *management* per sviluppare alleanze collaborative fra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo;
- applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa;
- valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostra l'abilità di applicarli alle scelte professionali;
- comprendere i fenomeni e i problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico e politico-istituzionale;
- comprendere i processi assistenziali, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
- elaborare analisi complesse e sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di

carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca connessi all'esercizio della funzione riabilitativa;

- partecipare alle attività dei ricercatori per comprendere o contribuire agli approfondimenti in ambito della riabilitazione.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono le lezioni nelle varie forme previste, le esercitazioni, i seminari, lo studio personale guidato e autonomo, nonché la costruzione di un progetto di intervento su tematiche pertinenti le scienze riabilitative che dimostri la capacità dello studente/della studentessa di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio, utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata principalmente alle prove orali e/o scritte e alla stesura di elaborati e *project work in itinere* o finali.

c) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati/le laureate in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto, dovranno essere in grado di:

- prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendosi la conseguente responsabilità sociale;
- dimostrare la capacità di prendere decisioni e di esprimere giudizi funzionali e riabilitativi attraverso una pratica riflessiva;
- formulare autonome riflessioni attraverso il confronto multidisciplinare di carattere scientifico, giuridico, etico e deontologico;
- applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi;
- utilizzare indicatori di efficacia e di efficienza considerando le eventuali implicazioni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa;
- assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.

Il principale strumento didattico finalizzato al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata è costituito dalla costruzione di un progetto di intervento su tematiche pertinenti le scienze riabilitative che dimostri la capacità dello studente/della studentessa di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio, utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva pluridisciplinare e multidimensionale (anche in preparazione della prova finale).

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata principalmente alle prove orali e/o scritte e alla stesura di elaborati e *project work in itinere* o finali.

d) Abilità comunicative (*communication skills*)

I laureati/le laureate in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la *ratio* a esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

Pertanto, devono essere in grado di:

- condurre colloqui interpersonali (con utenti e con operatori) esercitando adeguata capacità di ascolto e in modo appropriato alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi da raggiungere;
- applicare le capacità di analisi del linguaggio e degli stili comunicativi di informazioni appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo riabilitativo e/o con altri professionisti sanitari;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni nei team riabilitativi interdisciplinari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e della loro integrazione nell'ambito della riabilitazione;
- dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti attuando l'attività di formazione, docenza e insegnamento rivolto alla popolazione assistita, ai professionisti sanitari e agli studenti/alle studentesse dei vari livelli;
- cogliere e rispettare le differenze individuali e culturali in tutti i momenti di interazione professionale;
- agire da mentore per formare e sviluppare competenze negli aspiranti *leader* in ambito clinico-organizzativo;
- adottare stili manageriali di supporto per sostenere collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti;
- esporre il proprio pensiero, in forma scritta e orale, in modo argomentato e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti;
- condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti;

- condurre gruppi di lavoro e riunioni, esercitando una leadership adeguata;
- interloquire in modo appropriato con altri professionisti nella progettazione e realizzazione di interventi multiprofessionali;
- gestire interventi educativi di insegnamento rivolti alla popolazione assistita o al personale o a studenti/studentesse ai vari livelli.

Le abilità comunicative scritte e orali, anche in lingua inglese, sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente e in gruppo in aula, in cui gli studenti/le studentesse sono incoraggiati a intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di presentazione di un elaborato.

La verifica di tali abilità avviene nei seminari di fine anno, durante i quali gli studenti/le studentesse devono presentare in forma orale e attraverso presentazioni multimediali i risultati del loro apprendimento in un'area fra quelle proposte nel corso dell'anno, nonché nella prova finale.

e) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati/le laureate in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo autodiretto o autonomo.

Devono essere pertanto in grado di:

- autovalutare con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire;
- valutare la propria *performance* sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
- utilizzare sistemi informatici, *software* e *database* completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica e facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione.

Le capacità di apprendimento sopra citate sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica dell'acquisizione delle capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere a una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica, di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.

Requisiti per l'accesso

Il corso di laurea in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999.

I requisiti per l'accesso al corso sono il possesso della laurea nella classe L-SNT2 (ovvero di un diploma di laurea nella classe SNT/2 ex D.M. n. 509/1999) oppure di altro titolo come previsto dalla normativa vigente.

L'accesso al corso è subordinato al possesso dei requisiti curriculari dello studente/della studentessa e al superamento di una prova per titoli ed esami, i cui contenuti e modalità sono disciplinati dal bando di concorso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si svolge in due anni di corso, organizzato in 4 semestri e in 12 insegnamenti.

Il **primo anno** di corso è finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle tre aree di competenza del laureato/della laureata magistrale, come di seguito descritti:

- Area Organizzazione e *management*. Scienze giuridiche ed economiche; medicina legale, diritto del lavoro e amministrativo, istituzioni di diritto pubblico. Scienze e tecniche mediche applicate in ortottica, logopedia, fisioterapia, terapia occupazionale, podologia, neuro psicomotricità dell'età evolutiva, educazione professionale, riabilitazione psichiatrica (progettazione organizzativa e gestione delle risorse umane nei contesti operativi della riabilitazione).
- Area Formazione ed educazione. Pedagogia generale e sociale, psicologia dello sviluppo e dell'educazione, discipline demotnoantropologiche, didattica e pedagogia speciale e bioetica. Teorie e tecniche avanzate in neurologia, anestesiology, pediatria generale e specialistica, neuropsichiatria infantile, e gestione del rischio clinico.

- Area Ricerca e innovazione. Scienze della fisioterapia (fisiatria), dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia (oculistica), della logopedia (foniatria, otorinolaringoiatria), della prevenzione e dei servizi sanitari (diagnostica per immagini e radioterapia). Lingua inglese.

Il **secondo anno** di corso è finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle tre aree di competenza del laureato/della laureata magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi, come di seguito descritti:

- Area Organizzazione e *management*: Scienze del *management* sanitario: psicologia del lavoro e delle organizzazioni, organizzazione aziendale, sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale.
- Area Gestione delle risorse umane: Economia applicata, delle aziende sanitarie, ricerca operativa e metodologia della ricerca organizzativa, informatica applicata e metodologia della ricerca applicata.
- Area Formazione ed educazione: Scienze e tecniche mediche applicate in ortottica, logopedia, fisioterapia, terapia occupazionale, podologia, neuro psicomotricità dell'età evolutiva, educazione professionale, riabilitazione psichiatrica (metodiche didattiche e tutoriali).
- Metodologia della ricerca: pedagogia e informatica applicata alla didattica, comunicazione e modelli di insegnamento, psichiatria e psicologia.
- Area Ricerca e innovazione: Statistica ed epidemiologia: epidemiologia sperimentale, statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, basi metodologiche dell'educazione alla salute, sistemi di elaborazione di informazioni.

Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni nelle varie forme previste, esercitazioni teorico- pratiche, attività di laboratorio e di tirocinio, seminari.

Nell'arco dei due anni del percorso formativo lo studente/la studentessa consegue complessivi 120 CFU.

In forza dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, al credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 8 ore di lezione nelle varie forme previste + 17 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente/della studentessa: 8 ore di didattica erogativa + 17 ore di studio individuale
- 1 CFU tirocinio: 12 ore di lezione nelle varie forme previste + 13 ore di studio individuale
- 1 CFU prova finale: 25 ore di studio individuale.

Esperienze di mobilità internazionale

L'Università Cattolica promuove la mobilità all'estero come strumento di internazionalizzazione delle carriere degli studenti.

PROGRAMMI DI MOBILITÀ

Queste, in sintesi le tipologie di programmi attivati e offerti a tutti gli studenti:

- I Programmi di SEMESTRE ALL'ESTERO includono quattro tipologie di proposte che permettono di frequentare un semestre o un anno accademico all'estero, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro:

- Exchange (Erasmus+ Overseas), con mete Erasmus in UE e Overseas in extra-UE, a cui gli studenti accedono per concorso senza dover pagare all'estero alcuna fee di iscrizione/frequenza ma solo i costi di viaggio, vitto e alloggio e spese accessorie);
- ISEP - International Student Exchange Program, con oltre 200 mete in tutto il mondo, a cui gli studenti accedono per concorso, sostenendo i costi per il semestre comprensivi di alloggio on campus.
- Study Abroad Programme, semestre fee-paying presso prestigiosi Atenei esteri.
- Free Mover (semestre fee-paying presso le università partner della propria Facoltà nell'ambito di Exchange, se non vi si è ammessi tramite graduatoria Exchange, solo per le Facoltà che lo prevedono). - I Summer Programmes danno la possibilità di trascorrere un periodo da 2 a 8 settimane all'estero, durante l'estate, presso università partner, per sostenere esami, per cui è possibile ottenere il riconoscimento dei CFU. –

Il Programma LATE – CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principianti che avanzati, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche: la proposta include tutte le lingue insegnate in Università Cattolica, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno.

- I Programmi di STAGE ALL'ESTERO includono programmi di stage e internship all'estero, che possono avere valenza curricolare o meno a seconda del PdS del corso di laurea a cui si è iscritti o della tipologia e durata dell'esperienza.

- I Programmi di VOLONTARIATO INTERNAZIONALE offrono a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso di studio, l'opportunità di vivere un'esperienza di volontariato in diversi Paesi del mondo. –

I Programmi promossi dall'ISTITUTO CONFUCIO prevedono soggiorni in Cina di media-lunga durata, supportati con scholarship dell'istituto stesso, finalizzati alla frequenza di corsi di lingua o di corsi accademici semestrali, con possibilità di riconoscimento in piano studi. –

I Programmi DOUBLE DEGREE offrono percorsi di studio progettati e promossi dalle singole Facoltà, al termine dei quali lo studente ottiene sia il titolo di Laurea cattolica che dell'Ateneo partner. - Il programma “Tesi all'estero” offre borse di studio a laureandi, sia di Triennale che di Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

FACULTY LED (esperienze internazionali di breve durata, promosse dalle Facoltà / da singoli docenti, con una stretta attinenza alle tematiche trattate in uno specifico corso).

CONVENZIONI INTERNAZIONALI

I programmi di studio, laddove previsto riconoscimento accademico, vengono in buona parte definiti insieme alle Facoltà, che oltre a suggerire o approvare gli accordi da sottoscrivere con gli Atenei internazionali, definiscono le modalità di riconoscimento dei CFU per le attività sostenute presso le sedi estere. Inoltre le graduatorie di accesso (per i programmi che le prevedono), sono stilate sulla base di algoritmi i cui pesi e valori sono indicati dalle Facoltà stesse. BORSE DI STUDIO L'assegnazione di borse di studio a supporto della mobilità varia per entità e modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato: finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MIUR. Nei programmi Exchange l'essere selezionati per la partenza comporta automaticamente l'assegnazione di una scholarship (finanziamenti UE per Erasmus / fondi UC/MIUR per Overseas), mentre in altri programmi l'assegnazione delle stesse si basa su una graduatoria di merito. L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione. A tal fine è attivata un'area di Back Office / Financial Office che è messo al servizio di tutti gli studenti.

RICONOSCIMENTO ATTIVITÀ ESTERE L'Ufficio fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità. A tale scopo è stato creato e sviluppato un applicativo per l'approvazione e la successiva verbalizzazione di tali attività. Al fine di fornire un servizio customizzato, si organizzano incontri frequenti con gli studenti selezionati e i referenti accademici di Facoltà, durante i quali vengono spiegate le procedure di approvazione degli esami all'estero. Viene inoltre fornito costante supporto sia agli studenti sia ai docenti referenti a partire dalla ricezione del Transcript of Records. Attività promosse dall'ufficio per la sede di Roma: - servizio di welcome desk (orientamento studenti, supporto studenti) - eventi: international day (promozione di tutte le proposte internazionali, sessioni informative su specifici temi - coinvolgimento partner esteri e student ambassadors, aggiornamento periodico brochure, promozione dell'evento tramite social media e in aula) - info session su tutti i programmi (presentazioni interne con staff Cattolica International) - orientation session con gli studenti selezionati (incontri con gli studenti selezionati per programmi long term, short term, incontri accademici con le Facoltà) - presentazioni in aula (presentazione di specifici eventi o programmi in aula, in accordo con i docenti) - gestione programmi di studio e stage/ volontariato/ internato clinico (nomination e application studenti, gestione durante la mobilità, gestione al rientro)

Descrizione link:

UCSC International Link inserito: <https://studenticattolica.unicatt.it/informazioni-utili-contattaci>

Contatto email: ucsc.international-rm@unicatt.it

Di seguito sono elencati gli Atenei stranieri in convenzione:

Paese	Ateneo straniero in convenzione	Titolo
Colombia	Universidad de La Sabana - Bogotá	solo italiano

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze

La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente/della studentessa, è obbligatoria.

L'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno l'80% dell'attività didattica programmata per ciascun insegnamento.

Lo studente/la studentessa che non raggiunga la percentuale di presenze minima dovrà concordare con i/le docenti incaricati/e degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto.

La frequenza viene verificata adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente.

Nel caso in cui lo studente/la studentessa non abbia raggiunto la percentuale di frequenza dell'80%, al termine del semestre dovrà concordare con il coordinatore/la coordinatrice dell'insegnamento le modalità di recupero utili per sostenere l'esame di profitto.

Lo studente/la studentessa che non abbia recuperato le frequenze in debito nell'anno accademico di riferimento dovrà recuperarle nell'anno accademico successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti tra un anno di corso e l'altro.

Per il tirocinio dello specifico anno di corso è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.

Il riconoscimento della frequenza del corso integrato avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche. Lo studente/la studentessa può sostenere l'esame di profitto, cui si iscrive tramite portale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico dell'anno accademico contenente la durata dei semestri, i periodi di interruzione delle lezioni, i periodi delle sessioni d'esame e i periodi delle prove finali, deliberato dai competenti Organi Accademici, viene reso noto agli studenti/alle studentesse tramite pubblicazione sul sito *web* dell'Ateneo:

https://studenticattolica.unicatt.it/LM%20Scienze%20riabilitative%20delle%20professioni%20sanitarie%2026_27.pdf

Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.

Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti/alle studentesse almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma così distribuiti:

- 2 appelli per ogni sessione ordinaria (invernale, estiva, autunnale)
- 1 appello per la sessione straordinaria (primaverile)

Agli studenti/alle studentesse fuori corso possono essere riservati appelli supplementari.

Il Consiglio della struttura didattica competente può proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione di appelli supplementari per situazioni straordinarie debitamente documentate.

Il calendario degli esami di profitto dell'a. a. 2026/2027 viene pubblicato sul sito *web* dell'Ateneo.

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente/la studentessa che si iscrive nell'a.a. 2026/2027 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea magistrale.

Nell'Allegato A alla presente Guida è contenuto il piano degli studi degli iscritti dell'a.a. 2026/2027 del corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie.

PROPEDEUTICITÀ

Lo studente/la studentessa che non abbia superato tutti gli esami di profitto dell'anno precedente non può sostenere gli esami di profitto dell'anno successivo.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

- Attività formative autonomamente scelte dallo studente (“insegnamenti a scelta”) per 6 CFU;
- Altre attività per 5 CFU
- Tirocini formativi per 30 CFU;
- Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 5 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente (“**insegnamenti a scelta**”) mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente/della studentessa, consentendogli/le di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente/la studentessa può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio della struttura didattica ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Coordinatore/della Coordinatrice del corso di laurea e del Coordinatore/della Coordinatrice delle attività didattiche pratiche e di tirocinio, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell’Ateneo.

L’offerta formativa degli insegnamenti a scelta approvata dal Consiglio della struttura didattica con l’indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività è visualizzabile dallo studente/dalla studentessa all’inizio dell’anno accademico nella sua pagina personale iCatt. Nella programmazione didattica il Consiglio della struttura didattica competente assicura che gli insegnamenti a scelta non si sovrappongono alle attività curriculari, fatta eccezione per motivate deroghe approvate.

Per ogni insegnamento a scelta istituito, il Consiglio della struttura didattica nomina un/una docente responsabile al quale sono affidate la verifica della presenza e la valutazione dello studente/della studentessa.

Le modalità della verifica del profitto degli insegnamenti a scelta sono definite dai/dalle docenti incaricati e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.

Per ogni insegnamento a scelta la verifica del profitto viene effettuata da una commissione costituita secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Le valutazioni degli insegnamenti a scelta positivamente superati dallo studente/dalla studentessa concorrono a formare un’unica valutazione finale, espressa in trentesimi, che concorre alla determinazione del voto finale di laurea.

Le “**altre attività**” consistono in corsi relativi a laboratori didattici e informatici. Il piano delle attività di laboratorio, suddivise nei due anni di corso, è approvato dal Consiglio della struttura didattica competente. Le attività di laboratorio vengono svolte sotto la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente incaricati e il coordinamento del Coordinatore/della Coordinatrice delle attività di tirocinio e di laboratorio.

Le attività di laboratorio devono essere frequentate nei tempi e nei modi previsti all’inizio dell’anno accademico.

Il recupero degli *standard* formativi non raggiunti viene programmato prima dell’esame annuale di laboratorio/tirocinio.

Le attività di **tirocinio**, correlate agli specifici settori scientifico disciplinari, afferiscono all’ambito disciplinare proprio di ciascuna professione sanitaria compresa nella prima classe (infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico) e sono finalizzate all’apprendimento di competenze specifiche.

Il tirocinio può essere svolto presso strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presso la Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli IRCCS”, presso aziende sanitarie pubbliche e private nonché presso altre Università italiane o estere, anche nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

L’articolazione e l’organizzazione delle attività di tirocinio e l’individuazione dei relativi tutor professionali sono curate dal Coordinatore/della Coordinatrice delle attività didattiche pratiche e di tirocinio che, dopo aver redatto un progetto di tirocinio con obiettivi specifici, personalizzato ai bisogni formativi dello studente/della studentessa, dopo un confronto con i responsabili dei Servizi, propone al Consiglio della struttura didattica competente l’accreditamento formale del progetto di tirocinio e l’avvio dell’*iter* per la stipula della convenzione con la sede di tirocinio individuata e per la nomina formale dei tutor.

Il tirocinio deve essere frequentato nei tempi e nei modi previsti all’inizio dell’anno accademico.

L’esame annuale di laboratorio/tirocinio è volto ad accertare la rispondenza dei livelli raggiunti dallo studente/dalla studentessa al livello di competenza atteso. Esso può consistere nella presentazione e discussione di progetti e *report*, in prove scritte e in colloqui orali. La valutazione finale è espressa in trentesimi.

La **prova finale** consiste nell’elaborazione e dissertazione di una tesi scritta, secondo le modalità descritte nel prosieguo della presente Guida. Lo studente/la studentessa ha la possibilità di contribuire in maniera autonoma alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE/DALLA STUDENTESSA

Lo studente/la studentessa è tenuto a effettuare l’opzione per le attività formative autonomamente scelte (“insegnamenti a scelta”) annualmente, in sede di presentazione del piano degli studi sul portale Esse3 entro i termini perentori di seguito indicati:

- **matricole** (*rectius*: studenti/studentesse iscritti al I anno di corso): **15 settembre - 22 dicembre 2026**
- **studenti/studentesse iscritti ad anni di corso successivi al primo**: **15 settembre - 15 ottobre 2026**

Decorsi i termini sopra indicati, agli studenti/alle studentesse che abbiano effettuato l'opzione entro i ridetti termini non sarà più consentita alcuna variazione delle scelte in precedenza espresse.

In sede di presentazione del piano degli studi lo studente/la studentessa può indicare esclusivamente gli insegnamenti a scelta che vengono proposti ed erogati nell'anno di corso cui prende iscrizione; non può effettuare scelte per anni successivi.

Per tutto quanto non contenuto nella presente guida si rinvia alle ulteriori specifiche disposizioni eventualmente deliberate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente/la studentessa acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.

Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente/della studentessa.

Ogni titolare d'insegnamento è tenuto a indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni>

Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti/e i/le docenti incaricati/e dei moduli.

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata nel termine massimo di 4 giorni dalla data dell'appello previsto, attraverso il portale iCatt. Laddove lo studente/la studentessa decida di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 4 giorni dall'appello. L'esame di profitto deve essere sostenuto nel rispetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi.

Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente/la studentessa ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.

Al termine della prova d'esame il Presidente della Commissione informa lo studente/la studentessa dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente/la studentessa può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente/della studentessa alla prova d'esame deve essere sempre registrata.

I/le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente/la studentessa può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.

I docenti e le docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche *in itinere* per valutare l'andamento del corso. Le verifiche *in itinere* non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. La Commissione può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo, comunque non superiore a 4 settimane.

È consentito allo studente/alla studentessa di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente/alla studentessa di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente alla verbalizzazione. Qualora lo studente/la studentessa abbia conseguito una valutazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale non è riportata sul libretto elettronico dello studente/della studentessa e sulla sua carriera universitaria e viene utilizzata a soli fini statistici.

Il giorno dell'esame lo studente/la studentessa deve presentare il *badge* e un documento d'identità in corso di validità.

Lo studente/la studentessa è ammesso agli esami di profitto solo se in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari e l'iscrizione agli esami secondo le regole previste.

L'esame sostenuto in difetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi verrà annullato.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione di una tesi individuale elaborata in modo originale dallo studente/dalla studentessa sotto la direzione scientifica di un/una docente del corso di laurea (relatore/relatrice), con il quale viene definito il progetto del lavoro su temi attinenti alla professione, e con il contributo specifico di un cultore della materia

(correlatore/correlatrice). La prova finale mira a completare la formazione personale e scientifica dello studente/della studentessa attraverso un lavoro di formalizzazione, progettazione e sviluppo.

La presentazione e la discussione della tesi di laurea sono pubbliche.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimali. Consegue il titolo finale il laureando/la laureanda che superi la prova finale con una votazione complessiva non inferiore a 66/110.

Il voto di laurea viene calcolato sommando:

- la **media ponderata degli esami di profitto** svolti durante il percorso formativo. La media ponderata viene calcolata dividendo per il numero totale di CFU (120) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame (**esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia, Laboratori e Altre attività**) per il numero di CFU a esso assegnato; il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11;
- Per ogni insegnamento a scelta la verifica del profitto viene effettuata da una commissione costituita secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Le valutazioni degli insegnamenti a scelta positivamente superati dallo studente/dalla studentessa concorrono a formare un'unica valutazione finale, espressa in trentesimi, che concorre alla determinazione del voto finale di laurea
- un punteggio aggiuntivo attribuito dalla Commissione di laurea che tiene conto del contenuto e della valenza scientifica della tesi, della chiarezza espositiva, della padronanza dell'argomento, della qualità della presentazione delle lodi ottenute negli esami di profitto calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

Tesi di laurea	Originalità dell'argomento e impegno del candidato/della candidata nella preparazione della tesi	fino a 3 punti
	Padronanza dell'argomento	fino a 4 punti
	Qualità della presentazione	fino a 3 punti
Percorso formativo	lodi ottenute negli esami di profitto	+ 0,3 punti per ogni lode fino a un massimo di 3 punti

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al candidato/alla candidata che raggiunge un punteggio complessivo pari almeno a 112/110.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando/la laureanda dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata iCatt;
- assegnazione della tesi da parte del relatore;
- approvazione della tesi da parte del relatore;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore e l'altra al correlatore) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;
- consegna del *badge* al Polo studenti.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale iCatt.

I laureandi/le laureande che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore della tesi e il Polo studenti e sono tenuti a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando e nessuna laureanda potrà essere ammesso/a all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina *web* di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi/le laureande devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del *badge*.
3. Lo *status* di laureando/laureanda si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente/la studentessa che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria febbraio/marzo, al pagamento di un apposito "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" e cioè appelli riferiti all'anno

accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico. Le informazioni sul “contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari” sono consultabili alla pagina web <https://www.unicatt.it/ammissione/costi-e-opportunita/quanto-costa-studiare-in-cattolica.html#accordion-e95d59fb9f-item-5ec62259ec>

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004 e ss.mm.ii., possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;
- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno consultabili al link: <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Gli studenti e le studentesse in possesso di un titolo di studio estero interessati/e all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore

In conformità con la L. 12 aprile 2022, n. 33 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) è consentita l'iscrizione contemporanea:

- a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di *master*, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di *master*, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di *master* e a un corso di specializzazione medica;
- a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o *master*, anche presso più Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o *master* o di dottorato di ricerca o di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o *master* e a un corso di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di studio universitario e a un corso di studio AFAM.

In ciascuna delle ipotesi sopra elencate l'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere nel limite di due iscrizioni.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, da adottarsi previo parere della CRUI, del CUN e del CNSU, sono disciplinate le modalità per facilitare agli studenti e alle studentesse la contemporanea iscrizione, con particolare attenzione ai corsi che richiedono la frequenza obbligatoria, e per favorire il conseguimento, sulla base di apposite convenzioni, presso due università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, di cui almeno un'istituzione italiana, di titoli finali doppi o congiunti.

Non è consentita l'iscrizione contemporanea a due corsi di studio con frequenza obbligatoria, fatti salvi i corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.

Modalità e documenti

Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione, disciplinata da un bando di concorso pubblicato annualmente sulla pagina del sito *web* di Ateneo dedicata a ciascun corso di studio.

Il bando di concorso indica analiticamente le modalità, le tempistiche e i documenti da produrre per l'immatricolazione.

Rinnovo iscrizione

Per rinnovare l'iscrizione all'anno successivo è necessario procedere con la compilazione della richiesta online tramite iCatt, entro le date di emissione e scadenza della prima rata. Nella procedura online di iscrizione sarà necessario confermare i dati anagrafici, indirizzi di residenza e domicilio, eventuali seconde iscrizioni e consensi privacy. Per concludere il processo è

necessario procedere al pagamento della prima rata che trovi nella tua sezione pagamenti.

L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite il circuito PagoPA.

Il mancato versamento delle rate previste impedisce la progressione della carriera universitaria, l'iscrizione agli appelli degli esami di profitto e all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il versamento della rata prevista e dell'indennità di mora nella misura stabilita dalla Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Il saldo della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile e l'iscrizione non può essere annullata.

Tutte le informazioni utili su contributi universitari, scadenze e agevolazioni sono consultabili sul sito web di Ateneo alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/contributi-universitari-e-agevolazioni-contributi-e-agevolazioni>

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:

- essere iscritto/a ad alcun anno di corso;
- essere ammesso/a agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente/la studentessa che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto/a a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto/a a corrispondere una tassa di ricognizione.

Studenti/studentesse fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti e le studentesse che non abbiano superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale entro la durata normale del corso di studio e/o che non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI STUDENTE RIPETENTE

Lo studente iscritto ad anni successivi al primo, a seguito del rinnovo dell'iscrizione, può presentare ogni anno richiesta di iscrizione all'anno di corso precedente in qualità di ripetente. Lo studente/la studentessa che intenda richiedere la ripetenza è tenuto a seguire riportata nel modulo "Rinnovo iscrizione ripetente" accedendo alla pagina

<https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica> e seguendo le indicazioni per il caricamento del modulo in iCatt.

La richiesta può essere inoltrata esclusivamente nel periodo compreso tra il **30 luglio** e il l'inizio delle lezioni, di ogni anno.

L'iscrizione in qualità di ripetente comporta l'annullamento di tutte le frequenze registrate relative agli insegnamenti per i quali lo studente non abbia sostenuto e superato il relativo esame, nonché l'assoggettamento alle regole della coorte per la quale si richiede di essere iscritti.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile.

Lo studente/la studentessa che intenda rinunciare agli studi è tenuto/a a seguire la procedura online "Domanda rinuncia studi" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

Agli studenti e alle studentesse che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Lo studente/la studentessa che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un *master* universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti e le studentesse possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che lo stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE/STUDENTESSA

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti e le studentesse che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti e le studentesse che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi.

La predetta disposizione non si applica agli studenti e alle studentesse che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente/studentessa.

RIATTIVAZIONE DI CARRIERA A SEGUITO DI INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Per riprendere gli studi dopo un periodo di interruzione, e comunque entro i limiti massimi consentiti per non incorrere nella decadenza, così come previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente/la studentessa che intenda richiedere la riattivazione della carriera è tenuto a compilare il modulo "Ripresa Carriera" accedendo alla pagina

<https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica> seguendo le indicazioni per il caricamento del modulo in iCatt.

La domanda di riattivazione della carriera deve essere presentata dal **30 luglio** ed entro l'inizio delle lezioni, di ogni anno.

La presentazione della domanda comporta la revisione della carriera, che potrebbe essere adeguata agli ordinamenti didattici vigenti al momento della riattivazione. Dell'eventuale aggiornamento sarà data comunicazione allo studente/alla studentessa tramite iCatt.

Per ciascun anno accademico di interruzione degli studi, all'atto della riattivazione della carriera è dovuta una tassa di ricognizione, determinata secondo quanto previsto dalla [Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari](#).

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo Studenti apposita domanda.

Lo studente/la studentessa che intenda trasferirsi presso altro Ateneo è tenuto a seguire la procedura *online* "Trasferimento verso altro Ateneo" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica>

Lo studente/la studentessa che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto/a al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve previamente:

1. verificare tramite iCatt la propria carriera e segnalare al Polo Studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo Studenti.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti e le studentesse trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti e le studentesse che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica

sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti e delle studentesse dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio ad accesso programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.

Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente/della studentessa proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti e studentesse iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini e le cittadine stranieri, della normativa vigente;
2. studenti e studentesse iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del *curriculum* seguito;
4. chiunque interessato/a, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato/a, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato/a dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente/ciascuna studentessa può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.

Gli studenti e le studentesse iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.

Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria.

EDUCatt

EDUCatt è la Fondazione senza fini di lucro cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario. La Fondazione eroga servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi, operando nei seguenti ambiti:

- **Accoglienza studenti e aiuti economici:** oltre all'accoglienza degli studenti e delle studentesse e all'illustrazione dei servizi disponibili, EDUCatt offre borse di studio, sovvenzioni straordinarie e altri aiuti economici agli studenti e alle studentesse capaci e meritevoli, nonché l'opportunità di collaborare con la Fondazione attraverso un contratto di lavoro compatibile con lo studio (Progetto Studentwork).

- **Soluzioni abitative:** EDUCatt dispone di un *network* per fornire agli studenti e alle studentesse fuorisede la formula abitativa più adatta secondo le specifiche esigenze (Collegi e Residenze Universitarie, *accomodation on demand*, piattaforme di *housing*).

Nella sede di Roma sono presenti quattro Collegi nel Campus, otto Residenze in città, una foresteria per l'*accommodation on demand*, nonché la possibilità di accedere alle risorse digitali per la ricerca di alloggio (*housing network*).

- **Ristorazione:** EDUCatt propone un'offerta alimentare disegnata sul profilo dell'utenza universitaria e intende orientare gli studenti e le studentesse a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Nella sede di Roma sono presenti due mense, un bar e un punto ristoro all'interno del Campus. Sono inoltre allestite delle Aree *myfood* per gli studenti e le studentesse che portano il pasto da casa. Gli studenti e le studentesse possono altresì accedere alla mensa presente all'interno del Policlinico Gemelli.

- **Assistenza sanitaria e consulenza psicologica:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, servizi di assistenza psicologica per orientare e risolvere le situazioni di disagio durante il percorso di studio.

- **Libri, soluzioni e strumenti:** EDUCatt produce e distribuisce libri e materiali didattici elaborati dai/dalle docenti dell'Ateneo specificamente concepiti per i corsi di studio offerti; offre un servizio di prestito gratuito e di deposito usato per la vendita nonché un *hub* digitale che garantisce soluzioni digitali per lo studio (per esempio *ebook* distribuiti sulle principali piattaforme *online*) e di prestito digitale. La Fondazione prevede altresì il prestito di supporti digitali e *devices* per lo studio (computer portatili e *tablet*).

Per i CdS della sede di Roma sono disponibili oltre 1.000 *ebook*, distribuiti sulle principali piattaforme *online*, l'accesso a MLOL e Pandoracampus per il prestito digitale di *ebook*, quotidiani e contenuti multimediali.

- **SportInCampus:** EDUCatt offre agli studenti e alle studentesse dei percorsi per il benessere integrale della persona, in cui l'attività sportiva è anche occasione di incontro e di condivisione di valori.

Sono a disposizione degli studenti e delle studentesse della sede di Roma due campi da tennis, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 11 e un campo da basket/pallavolo anche al coperto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito web: <https://educatt.unicatt.it/>.

S SERVIZI PER L'INCLUSIONE

I Servizi per l'inclusione, attraverso il supporto amministrativo e la consulenza pedagogica specialistica, accompagnano gli studenti durante l'intero percorso universitario, dall'orientamento iniziale fino al conseguimento del titolo di studio e ai primi passi nel mondo del lavoro. I Servizi garantiscono un supporto personalizzato che integra consulenza pedagogica e tecnologica, mediazione didattica, strumenti compensativi, materiali accessibili e interventi finalizzati a favorire l'accessibilità degli spazi, della didattica e della vita universitaria, promuovendo pari opportunità, autonomia e piena partecipazione alla comunità accademica.

Possono accedere ai Servizi per l'inclusione gli studenti in possesso di uno dei seguenti documenti, in corso di validità:

- verbale di invalidità civile ai sensi dell'art. 20 della Legge 3 agosto 2009, n. 102;
- verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- certificazione medica attestante una limitazione temporanea (es. frattura del braccio);
- certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), attestante almeno uno dei disturbi previsti dalla Legge 170/2010 (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e riportante i relativi codici nosografici. Ai sensi della normativa vigente, la diagnosi deve essere aggiornata dopo tre anni se effettuata in minore età; non è necessario l'aggiornamento se redatta dopo il compimento del 18° anno di età;
- documentazione clinica e/o sociale attestante particolari Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per favorire un percorso universitario pienamente partecipato e il successo formativo, gli studenti con disabilità, DSA e altri BES, in possesso di idonea documentazione, possono avvalersi del supporto di un consulente pedagogico. La consulenza pedagogica è finalizzata a promuovere l'autonomia dello studente e si articola nei seguenti ambiti:

- Metodo di studio
- Frequenza delle lezioni
- Sostenimento degli esami

Il percorso di consulenza pedagogica è gratuito. I colloqui possono essere prenotati contattando telefonicamente o di persona la segreteria dei Servizi per l'inclusione della sede di riferimento.

Contatti:

Email : servizi.inclusione-rm@unicatt.it ; servizi.dsabes-rm@unicatt.it

contatto telefonico pubblico: 063015 7235, attivo lunedì e venerdì 9.00-11.00; martedì e giovedì 14.00-16.00, la segreteria dei Servizi per l'inclusione si trova al 2° Piano dell'Edificio "Facoltà di Economia" stanza 218-D.

CARRIERA ALIAS

Gli studenti e le studentesse iscritti/e a qualsiasi corso di studi erogato dall'Università Cattolica che hanno avviato un percorso di transizione di genere possono fare richiesta di attivazione della carriera *alias* per utilizzare il nome di elezione in tutta la carriera universitaria, dallo svolgimento degli esami sino alla discussione della tesi di laurea e alla proclamazione.

La carriera *alias* prevede l'assegnazione di un'identità provvisoria che resta attiva per tutta la durata della carriera o fino all'emissione della sentenza di cambio di genere di cui alla L. n. 164/1982 qualora questa intervenga durante il percorso di studi.

Dopo l'attivazione della carriera *alias*, il nome di elezione comparirà sul *badge*, nell'indirizzo *e-mail* istituzionale e in tutti i sistemi informativi dell'Ateneo e non sarà possibile risalire al nome anagrafico.

L'utilizzo del nome di elezione e dell'anagrafica *alias* sarà valido solo ed esclusivamente all'interno dell'Ateneo. Le certificazioni riferite alla persona richiedente rilasciate dall'Università a uso esterno faranno riferimento esclusivamente all'identità anagrafica come da stato civile e non a quella *alias*.

L'Università verificherà la possibilità di utilizzo dell'anagrafica *alias* anche nei confronti dei terzi (per esempio, in caso di tirocini, *stage*, progetti di mobilità in uscita, richieste di borse di studio finanziate da soggetti terzi).

La carriera *alias* ha efficacia dal momento della sottoscrizione di specifico atto d'impegno tra la persona richiedente e l'Università Cattolica fino al momento dell'interruzione della carriera accademica, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di disattivazione per violazione degli obblighi previsti nell'atto di impegno.

Le modalità per l'attivazione della carriera *alias*, gli obblighi della persona richiedente e le conseguenze delle violazioni a tali obblighi sono contenute nelle Linee Guida pubblicate sul sito web di Ateneo (<https://www.unicatt.it/landing/istituzionale/pari-opportunita-e-inclusione/linee-guida/carriera-alias.html>)

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SeLdA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre agli studenti e alle studentesse di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni corso di studi, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per verificare il livello da raggiungere per i singoli corsi di studio, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il syllabus dell'insegnamento.

Laddove previsto dal piano degli studi, il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.

Per essere assegnati a un corso di lingua inglese, a inizio dell'anno accademico gli studenti e le studentesse devono sostenere un *placement test* finalizzato alla verifica del livello linguistico di partenza nelle date previste dal SeLdA. Gli studenti e le studentesse che si immatricolano in corso d'anno a seguito dello scorrimento delle graduatorie devono contattare la coordinatrice del SeLdA Roma per poter sostenere il *placement test*.

Agli studenti e alle studentesse che risultassero esonerati/e dal corso di lingua inglese generale si consiglia di iscriversi al corso Blackboard dove si può scaricare il programma d'esame e dove si trovano degli avvisi importanti riguardo al corso e all'esame.

Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti e le studentesse possono verificare i certificati riconosciuti consultando l'elenco presente al link <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute>

Gli studenti e le studentesse sono invitati ad accedere alla procedura di presentazione della domanda di convalida di Certificazioni Linguistiche tramite lo spazio personale su iCatt.

La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti e le studentesse risultati esonerati dal corso).

Gli studenti e le studentesse che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti e alle studentesse di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".

Il SeLdA offre tramite il corso Blackboard "**Centro per l'Autoapprendimento**" un servizio di consulenza linguistica in presenza e online e un'ampia gamma di risorse per lo studio autonomo delle lingue straniere. Si consiglia di consultare il link <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento> per gli orari del servizio (aprendo il tab "Visualizza gli orari dei consulenti linguistici – Roma").

Il SeLdA offre, inoltre, corsi di lingua a pagamento erogati *online* (<https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-corsi-di-lingue-straniere-per-tutti>)

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it.

L'ufficio SeLdA si trova al 2° piano della Facoltà di Economia (stanza 216).

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica. Essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

Il piano di studio curriculare corsi di laurea magistrale a ciclo unico prevede per gli studenti e le studentesse iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia. Il programma, unico per le lauree triennali e per i primi tre anni della laurea magistrale a ciclo unico, si svolge nei tre anni in ragione di 3 ore settimanali per 12 settimane, articolandosi nelle tematiche seguenti:

Teologia 1: Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura

Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia

Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana

La frequenza dei corsi di Teologia è obbligatoria.

I corsi di Teologia sono obbligatori e richiedono la frequenza obbligatoria secondo le norme stabilite nel paragrafo "Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze" della presente guida.

Il rilevamento delle frequenze avverrà tramite piattaforma BlackBoard con l'app Qwickly Attendance.

I corsi di Teologia non sono tra loro propedeutici (e.g. lo studente/la studentessa che non abbia sostenuto l'esame di Teologia 1 può sostenere l'esame di Teologia 2). Restano ferme, in ogni caso, le propedeuticità stabilite dal regolamento didattico del CdS.

Per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico è previsto un corso semestrale della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica al IV anno di corso su tematiche inerenti il corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. Il corso si conclude con una prova stabilita dal/dalla docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina *web*:

<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito *web* dell'Università Cattolica:

<https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni/RM/>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il **Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo** si propone come scopo di promuovere e realizzare iniziative e progetti finalizzati sia al potenziamento e allo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche, sia all'innovazione di processo, di prodotto e di servizio nell'Università.

Il Centro è presente sulle sedi di Milano, Brescia, Piacenza e Roma.

Il focus prevalente è l'attività di facilitazione delle tecnologie didattiche presenti nell'ambito dell'Higher Education, in particolar modo rivolta a docenti e ad assistenti, al fine di contribuire alla qualità della didattica e dell'esperienza di apprendimento dei diversi Corsi di Laurea.

Le principali attività e servizi rivolti agli studenti sono:

- la gestione del canale 'richiesta informazioni' relativo ai 'corsi online' (Blackboard) presente all'interno del portale studenti iCatt;
- l'organizzazione di corsi di informatica di base e sulle digital skills, per il conseguimento delle abilità informatiche previste nei piani di studi dei corsi di laurea;
- la gestione e l'erogazione di corsi in auto-apprendimento relativi al pacchetto Office.

Link: <https://ilab.unicat.it/>

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale iCatt

iCatt è la pagina personale dello studente/della studentessa, integrata nella piattaforma Blackboard.

Attraverso iCatt lo studente/la studentessa può accedere ai servizi di segreteria e alle informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc).

La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito.

Dall'*homepage* si possono gestire le comunicazioni tra lo studente/la studentessa e il Polo Studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate.

Per accedere a iCatt è necessario collegarsi all'indirizzo <http://icatt.unicatt.it> e inserire l'account nominale ricevuto all'atto dell'immatricolazione e la password.

In caso di problemi di accesso a iCatt è possibile inviare una segnalazione a gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del/della docente

Gli studenti e le studentesse possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio corso di studio (*e-mail*, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi) sulla pagina personale del/della docente, disponibile sul sito *web* dell'Ateneo: <http://docenti.unicatt.it>

SORVEGLIANZA SANITARIA

Sorveglianza sanitaria: definizione e obiettivi

La sorveglianza sanitaria è l'insieme degli atti medici previsti dalla normativa vigente (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.), finalizzati alla tutela dello stato di salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

Soggetti sottoposti a sorveglianza sanitaria

Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria le lavoratrici e i lavoratori, nonché i soggetti ad essi equiparati (ad esempio, le studentesse e gli studenti), che, sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto dal datore di lavoro, risultano esposti a uno o più fattori di rischio per i quali la normativa vigente prevede tale obbligo.

Attività di sorveglianza sanitaria

Le attività di sorveglianza sanitaria sono effettuate dal medico competente a partire dall'anno di corso in cui ha inizio l'attività professionalizzante o il tirocinio pratico. La periodicità degli accertamenti è definita in funzione della tipologia di rischio cui la studentessa o lo studente è esposto/a. Le visite si svolgono presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria, situato negli Istituti Biologici (1° piano, ala C).

Per i Corsi di Studio attivati presso sedi didattiche in convenzione, le attività di sorveglianza sanitaria sono svolte dal medico competente della struttura ospitante convenzionata.

Con riferimento alle studentesse e agli studenti fuori corso, l'obbligo di sorveglianza sanitaria permane, anche dopo il completamento delle attività didattiche, fintanto che continui la frequenza degli ambienti di tirocinio professionalizzante.

Tipologie di visite e accertamenti sanitari

Nell'ambito della sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sono previste, tra le altre:

- **Visita medica preventiva**, effettuata prima dell'inizio del tirocinio professionalizzante, al fine di accertare l'assenza di controindicazioni allo svolgimento dell'attività e di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- **Visite mediche periodiche**, finalizzate al monitoraggio dello stato di salute e alla conferma o eventuale revisione del giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Le visite mediche possono comprendere esami clinici, biologici e indagini diagnostiche mirate al rischio, ritenuti necessari dal medico competente.

Obiettivi della sorveglianza sanitaria

Gli obiettivi principali della sorveglianza sanitaria sono:

- **Valutare l'idoneità alla mansione specifica**, accertando la compatibilità tra lo stato di salute e le attività previste dal tirocinio professionalizzante;
- **Prevenire effetti dannosi sulla salute**, riducendo il rischio di patologie correlate all'esposizione a fattori di rischio professionali.

La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà. Il rifiuto o la mancata presentazione agli accertamenti previsti comportano l'impossibilità di accedere alle attività cliniche, al tirocinio professionalizzante e agli internati per lo studente o la studentessa. In tale contesto, il giudizio di idoneità alla mansione specifica rilasciato dal medico competente, costituisce requisito necessario allo svolgimento delle attività professionalizzanti.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è impegnata nella tutela della salute e sicurezza di tutti coloro che a vario titolo operano al suo interno, compresi gli studenti e le studentesse. Quando frequentano laboratori didattici, di ricerca o svolgono attività all'interno di strutture sanitarie o quando, in ragione dell'attività specificamente svolta, sono esposti a rischi lavorativi gli studenti e le studentesse sono considerati come "lavoratori equiparati". Pertanto, in applicazione agli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., ogni studente/studentessa in quanto equiparato/a al lavoratore, ha il diritto di ricevere e conseguentemente ha l'obbligo di completare un percorso formativo.

Il percorso formativo in materia di salute e sicurezza prevede un primo passo rappresentato dalla formazione generale, in aggiunta al quale deve essere svolta una ulteriore formazione specifica, in relazione ai rischi riferiti alle mansioni e agli ambienti di lavoro caratteristici dell'attività. La partecipazione a questi corsi è obbligatoria per poter accedere alle attività di tirocinio.

Il corso di **formazione generale** in salute e sicurezza sul lavoro risponde ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dagli Accordi Stato-Regioni vigenti e viene erogato in modalità e-learning. Il corso ha una durata di 4 ore dedicate alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Prevede verifiche *in itinere* di autovalutazione e un test conclusivo per valutare le conoscenze acquisite durante il corso e per consentire il rilascio dell'attestato finale di avvenuta formazione.

L'iscrizione degli studenti e delle studentesse al corso di formazione generale è effettuata direttamente dall'Università Cattolica del Sacro Cuore successivamente all'atto dell'immatricolazione. Ogni studente riceve sulla propria e-mail istituzionale tutte le informazioni, il link alla piattaforma e le credenziali di accesso per poter completare il corso obbligatoriamente prima dell'inizio del tirocinio professionalizzante.

La formazione generale non prevede aggiornamento poiché costituisce un credito formativo permanente ed è stata predisposta in maniera da essere valida per qualsiasi settore lavorativo, per cui potrà essere riconosciuta dalle aziende che ne richiedono l'obbligo ai propri dipendenti, così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dall'Accordo Stato-Regioni.

Gli studenti e le studentesse che hanno già seguito in altri contesti (lavorativi e/o formativi universitari o scolastici) il corso di formazione generale sulla sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. possono chiedere il riconoscimento della formazione effettuata, previa consegna della copia della certificazione di frequenza/attestato a: ser.sicurezza-rm@unicatt.it. Nell'oggetto si dovrà indicare la seguente dicitura "certificato sicurezza: COGNOME e matricola", nella mail oltre all'attestato è necessario specificare il nome, cognome, codice fiscale, matricola e corso di studio.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore verifica la validità del certificato e invia comunicazione dell'esito, in caso di parere favorevole, lo studente/la studentessa è esonerato/a dall'obbligo del corso di formazione generale.

La formazione generale è propedeutica al corso di formazione specifica.

La **formazione specifica**, in conformità agli Accordi Stato-Regioni vigenti, ha una durata variabile di 4, 8 o 12 ore, che viene determinata sia in virtù della classificazione dell'azienda sulla base dei rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro (rischio basso, medio o alto), che della mansione svolta dal lavoratore o dal lavoratore ad esso equiparato.

La formazione specifica può essere erogata sia in modalità *e-learning* che in presenza sulla base della classe di rischio di appartenenza dell'azienda. Come imposto dalla normativa questa formazione ha una validità di 5 anni, successivamente dovrà essere effettuato un aggiornamento della durata non inferiore alle 6 ore.

La formazione specifica approfondisce le tematiche sui rischi lavorativi a cui un lavoratore può essere esposto durante l'attività, ai possibili danni e alle misure di prevenzione e protezione da adottare. Nella formazione specifica vengono esplicitati contenuti peculiari e situazioni caratteristiche dell'operatività quotidiana e dell'organizzazione della salute e sicurezza proprie di ciascuna azienda. Per tale ragione, il corso di formazione specifica è progettato e realizzato direttamente dalla Sede didattica dove si svolge il tirocinio professionalizzante, che fornirà agli studenti e alle studentesse le relative indicazioni in merito alle modalità di erogazione e alla durata della formazione in funzione dei rischi presenti per lo specifico contesto lavorativo.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e delle studentesse e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:

Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it

PEC: areadidattica.carriera-rm@pec.ucsc.it

Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti e delle studentesse dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per:

- informazioni generali sulla propria carriera
- controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, interruzione studi, convalide, piani di studio *etc.*)
- contributi di iscrizione (pagamenti, rimborsi *etc.*)
- certificati.

È possibile contattare il Polo Studenti attraverso la pagina personale del portale iCatt utilizzando la funzione “Richiedi informazioni” presente nel box “Le comunicazioni per te”.

Il Polo Studenti osserva i seguenti orari di sportello:

- Lunedì: dalle 12.00 alle 14.00
- Martedì dalle 13.00 alle 15.00
- Mercoledì dalle 12.00 alle 14.00
- Giovedì dalle 13.00 alle 15.00
- Venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Presso il Polo Studenti è inoltre attivo un servizio al pubblico su appuntamento per via telematica (Microsoft Teams), che gli studenti e le studentesse possono prenotare in tutti i casi in cui non sia necessaria la presenza dell'interessato/a agli sportelli. Il sistema di prenotazione, in cui è necessario indicare l'oggetto dell'appuntamento, permette di riservare uno *slot* orario di 15 minuti in cui l'operatore darà assistenza specifica alla richiesta. Gli studenti e le studentesse possono inviare le richieste di appuntamento attraverso il *link* <https://gestione.code.unicatt.it/qmsui-prebooking-client/inner/prebooking.xhtml>, prenotandosi entro le 23:59 dei due giorni antecedenti la data dell'appuntamento.

Contatti:

Polo Studenti Campus di Roma: Edificio Universitario “Giovanni XXIII”, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma

Tel: 06.77644.644 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00)

TUTORATO DI GRUPPO

Il Tutorato di gruppo nasce come servizio per gli studenti dei corsi triennali e a ciclo unico, in particolare per le matricole, nell'a.a. 1999/2000; nel corso degli anni l'attività del Servizio è stata estesa anche ai corsi di laurea magistrale. Esso consta attualmente di 97 tutor selezionati da apposite commissioni di Facoltà tra tutti i giovani laureati che presentano la loro candidatura al bando indetto annualmente nel mese di maggio. I tutor vengono selezionati tramite la valutazione del Curriculum Vitae e Curriculum Studiorum e un colloquio conoscitivo che indaga l'attitudine a ricoprire il ruolo. Fondamentale è la prossimità d'età e di percorso con studenti e studentesse (i tutor infatti devono avere meno di 30 anni e aver frequentato il medesimo corso di laurea di coloro che dovranno seguire) oltre che un'adeguata formazione. Quest'ultima è strutturata su un percorso di 40 ore che prevede numerosi incontri volti a fornire competenze tecniche, metodologiche nonché psicologiche; il percorso formativo è l'esito di un lavoro congiunto di un gruppo composto da docenti, psicologi e referenti amministrativi. I contenuti proposti nella formazione tengono in considerazione le valutazioni espresse da tutor e referenti rispetto all'a.a. precedente.

L'attività viene coordinata dall'ufficio Tutorato di ciascuna Sede e supervisionata da un docente referente per ogni Facoltà nominato dal Consiglio di Facoltà. Nei suoi compiti il tutor di gruppo accoglie le matricole nel momento del primo ingresso in università fornendo un supporto orientativo e informativo riguardante le specificità di ciascun corso di laurea, l'organizzazione del piano di studi, la pianificazione degli esami e l'utilizzo dei servizi che l'Ateneo offre. Oltre all'accoglienza il tutor ha in carico anche l'accompagnamento personalizzato degli iscritti; per far questo organizza gli incontri di piccolo gruppo (IPG), effettua i monitoraggi delle carriere e tiene il ricevimento settimanale. Tutte queste sono attività utili all'individuazione di una metodologia di studio efficace e di eventuali ostacoli al percorso di apprendimento e sono importanti per cercare di ridurre al minimo il rischio di isolamento che è uno dei fattori principali legati all'abbandono universitario. Per garantire continuità a studenti e studentesse il tutor ha la possibilità di rinnovare l'incarico per 4 anni. Analizzando l'attività svolta nel tempo è stato inoltre osservato che il Tutorato rappresenta un'importante esperienza formativa per gli stessi tutor, accompagnandoli nel passaggio da studenti a giovani professionisti. Questo ha fornito lo spunto per un approfondimento empirico dal titolo Crescere professionalmente tramite un'esperienza di tutorship: il caso dell'Università Cattolica svolto in due fasi (una quantitativa e una qualitativa), elaborato grazie alla collaborazione con alcuni docenti della Facoltà di Psicologia e pubblicato su Ricerche di Psicologia (2025, vol. 48). Gli esiti della ricerca e il modello del Servizio sono stati, inoltre, presentati in occasione di convegni nazionali e internazionali: XIX° Congresso Nazionale SIO, Roma 2019, XXIII° Congresso Nazionale SIO, Sassari 2024, European conference for student affairs and services EUCA, Porto 2025

TUTOR DIDATTICI E DI CARRIERA (DOCENTI)

Con riferimento ai docenti, per ciascun anno di corso, i coordinatori dei corsi integrati indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari), per fornire supporto nella scelta degli internati e della disciplina per la tesi di laurea, nonché delle attività a scelta dello studente.

STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ O DIAGNOSI DI DSA

Il CdS garantisce agli studenti e alle studentesse con disabilità o diagnosi di DSA strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010. Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:

- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:

- orientamento delle matricole: agli studenti e alle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;

- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti e delle studentesse con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti e le studentesse con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA idonea documentazione comprovante la disabilità e/o la diagnosi di DSA.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti e le studentesse con disabilità temporanee, previa presentazione di idonea certificazione medica.

Link inserito: <http://tutorato.unicatt.it/sot-tutorato-tutorato-a-roma>

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti e studentesse

Il ricevimento degli studenti e delle studentesse è un importante momento di incontro con i/le docenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti e le studentesse

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene con appuntamento, da prendere attraverso la pagina personale *iCatt*.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale *iCatt* lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia, Piacenza e Roma che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web di Ateneo si possono trovare informazioni su:

- **BIBLIOTECA** documenti.delivery-rm@unicatt.it , Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057
- **SERVIZIO ORIENTAMENTO** orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720
- **STAGE & PLACEMENT** tel.06/30154480 - 4590
- **UCSC INTERNATIONAL** (programmi di mobilità internazionale per gli studenti/le studentesse) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819
- **ILAB** - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) <http://blackboard.unicatt.it>
- **SeLdA - SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENE0:** <https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda-gerit.berger@unicatt.it> tel. 06/30156812

- **SERVIZI PER L'INCLUSIONE** (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it ; segreteria.dsa-rm@unicatt.it
- **UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO** (URP) rapporti.pubblico-rm@unicatt.it
- **EDUCATT** – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@educatt.it tel. 06/30155708
- **CENTRO PASTORALE** centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258
- **COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI/DELLE STUDENTESSE:** tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il/la responsabile dell'applicazione del divieto è il/la responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortuni sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).

Lo studente/la studentessa che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto/a ad avvisare il diretto/la diretta responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, 'potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.

In ogni caso dovrà rispettare la procedura "Gestione Infortuni" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente/la studentessa si dovrà attenere all'Istruzione Operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

Aggressione o furto

In seguito ad un'aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<...>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 – 4772

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei/delle pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti e le studentesse, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti e le studentesse sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (cfr art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).

Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei/delle pazienti stessi/e. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal/dalla paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti e ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei/delle dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, ricercatrici, specializzandi/e, dottorandi/e, tirocinanti, borsisti/e, studenti/studentesse e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti e le studentesse possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli Sanitari previsti nei loro confronti;
- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;
- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.

Tutti gli studenti e le studentesse devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore/dalla coordinatrice dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;
- stare lontani da finestre o porte a vetri;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (L. 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti e le studentesse universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti/dalle studentesse interessati/e al/alla docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la *privacy* e la sicurezza dei dati personali degli studenti e delle studentesse, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali

Tra i dati che l'Università tratta rientrano:
dati comuni:

- dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato/a in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento

I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);
- b. Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;
- c. Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;
- d. Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;
- e. Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da *partner* dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;
- f. Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;
- g. Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti/delle studentesse;
- h. Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti/studentesse e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;
- i. Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato/a e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.

L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. cloud storage). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina <http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy>

Diritti dell'interessato/a

L'interessato/a ha il diritto di:

1. Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
2. Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
3. Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
4. Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
5. Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato/a per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato/a può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it

Allegato A – PIANO DI STUDI A.A. 2026/2027

Regolamenti Didattici

31 luglio 2026

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze riabilitative delle professioni sanitarie - 3C6A [DM270]

Ordinamento: 3C6A-26

Regolamento: 3C6A-26-26

Percorso: 3C6A-17-99

Totale Crediti Obbligatori 114

Totale Crediti Opzionali 12

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
1	RJ0007	ALTRE ATTIVITÀ	Annualità	3,00	RJ0040	ALTRE ATTIVITÀ	MEDS-26/C	Annualità	F	36,00	3,00	OBB
	A001110	INGLESE 1	Annualità	2,00	A001110	INGLESE 1	ANGL-01/C	Annualità	E	16,00	2,00	OBB
	A001112	SEMINARIO DI TEOLOGIA	Annualità	0,00	A001112	SEMINARIO DI TEOLOGIA	NN	Annualità	F	30,00	0,00	OBB
	TR000076	TIROCINIO PROFESSIONALE	Annualità	18,00	TR000076	TIROCINIO PROFESSIONALE	MEDS-26/C	Annualità	B	216,00	18,00	OBB
	RJ0003	PROGETTAZIONE DI PIANI FORMATIVI ED EDUCAZIONALI	Primo Semestre	11,00	RJ0036	BIOETICA	MEDS-25/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000544	DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE	GSPS-07/B	Primo Semestre	C	8,00	1,00	OBB
					RJ0035	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI	PAED-02/A	Primo Semestre	B	24,00	3,00	OBB
					RJ0034	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE FONDAMENTI BIOLOGICI DEL COMPORTAMENTO,PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI, SALUTE, CULTURE MULTIETNICHE E SOCIETÀ	SDEA-01/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ000008	INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA	IINF-05/A	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0032	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE BASI METODOLOGICHE DELLA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ	PAED-01/A	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze riabilitative delle professioni sanitarie - 3C6A [DM270]

Ordinamento: 3C6A-26

Regolamento: 3C6A-26-26

Percorso: 3C6A-17-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					RJ0033	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	PSIC-02/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
	RJ0002	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEI CONTESTI OPERATIVI DELLA RIABILITAZIONE	Primo Semestre	9,00	A000401	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE 1	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000402	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE 2	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000403	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE 3	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000404	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE 4	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000405	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE 5	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000406	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE 6	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000407	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE 7	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000408	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE 8	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ000009	SISTEMA DI ELABORAZIONE DI INFORMAZIONI	IINF-05/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
	RJ0001	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Primo Semestre	5,00	RJ0023	DIRITTO AMMINISTRATIVO	GIUR-06/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0021	DIRITTO DEL LAVORO	GIUR-04/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0020	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MEDS-24/B	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ000001	ISTITUZIONI DI DIRITTO SANITARIO	GIUR-05/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze riabilitative delle professioni sanitarie - 3C6A [DM270]

Ordinamento: 3C6A-26

Regolamento: 3C6A-26-26

Percorso: 3C6A-17-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					RJ0019	MEDICINA LEGALE	MEDS-25/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
	RJ0008	EPISTEMIOLOGIA, TEORIE E RICERCA DELLE SCIENZE DELLE PROFESSIONI RIABILITATIVE	Secondo Semestre	7,00	RJ0044	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MEDS-22/A	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0041	FISIATRIA – MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MEDS-19/B	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0043	FONIATRIA – OTORINOLARINGOIATRIA	MEDS-18/A	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0042	OCULISTICA – MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MEDS-17/A	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
	RJ0009	SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE	Secondo Semestre	5,00	RJ0047	ANESTESIOLOGIA GESTIONE DELL' EMERGENZA NEI DIVERSI CONTESTI RIABILITATIVI	MEDS-23/A	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0050	GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	MEDS-05/A	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0046	NEUROLOGIA TEORIE E TECNICHE AVANZATE NELLE SCIENZE RIABILITATIVE	MEDS-12/A	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0049	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE TEORIE E TECNICHE AVANZATE NELLE SCIENZE RIABILITATIVE	MEDS-20/B	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0048	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA TEORIE E TECNICHE AVANZATE NELLE SCIENZE RIABILITATIVE	MEDS-20/A	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
	RJ000002	CURA PRENDENDOTI CURA	Primo Semestre	1,00	RJ000002	CURA PRENDENDOTI CURA	SDEA-01/A	Primo Semestre	D	8,00	1,00	OPZ
	RJ000003	INDICI BIBLIOMETRICI PER LA SCRITTURA DI UN ARTICOLO	Primo Semestre	1,00	RJ000003	INDICI BIBLIOMETRICI PER LA SCRITTURA DI UN ARTICOLO	GSPS-05/A	Primo Semestre	D	8,00	1,00	OPZ
	RJ0038	PROGRAMMAZIONE A BREVE E A LUNGO TERMINE DELLE ATTIVITÀ DI AREA RIABILITATIVA 1	Primo Semestre	1,00	RJ0038	PROGRAMMAZIONE A BREVE E A LUNGO TERMINE DELLE ATTIVITÀ DI AREA RIABILITATIVA 1	MEDS-24/C	Primo Semestre	D	8,00	1,00	OPZ

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze riabilitative delle professioni sanitarie - 3C6A [DM270]

Ordinamento: 3C6A-26

Regolamento: 3C6A-26-26

Percorso: 3C6A-17-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	RJ0082	PROGRAMMAZIONE A BREVE E A LUNGO TERMINE DELLE ATTIVITÀ DI AREA RIABILITATIVA 2	Primo Semestre	1,00	RJ0082	PROGRAMMAZIONE A BREVE E A LUNGO TERMINE DELLE ATTIVITÀ DI AREA RIABILITATIVA 2	MEDS-26/C	Primo Semestre	D	8,00	1,00	OPZ
	RJ000004	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA DI BASE	Primo Semestre	1,00	RJ000004	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA DI BASE	MEDS-24/B	Primo Semestre	D	8,00	1,00	OPZ
	A000444	COMUNICARE IN SANITA'	Secondo Semestre	1,00	A000444	COMUNICARE IN SANITA'	MEDS-23/A	Secondo Semestre	D	8,00	1,00	OPZ
	A000687	SELEZIONE BANDI DI RICERCA E REDAZIONE PROTOCOLLI	Secondo Semestre	1,00	A000687	SELEZIONE BANDI DI RICERCA E REDAZIONE PROTOCOLLI	MEDS-26/C	Secondo Semestre	D	8,00	1,00	OPZ
2	RJ0017	ALTRE ATTIVITÀ	Annualità	2,00	RJ0079	ALTRE ATTIVITÀ	MEDS-26/C	Annualità	F	24,00	2,00	OBB
	A001111	INGLESE 2	Annualità	2,00	A001111	INGLESE 2	ANGL-01/C	Annualità	E	16,00	2,00	OBB
	RJ0018	PROVA FINALE	Annualità	5,00	RJ0018	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	0,00	5,00	OBB
	TR000077	TIROCINIO PROFESSIONALE	Annualità	12,00	TR000077	TIROCINIO PROFESSIONALE	MEDS-26/C	Annualità	B	144,00	12,00	OBB
	RJ0010	METODICHE DIDATTICHE E TUTORIALI	Primo Semestre	8,00	A000409	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000410	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000411	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 3	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000412	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 4	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000413	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 5	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000414	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 6	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze riabilitative delle professioni sanitarie - 3C6A [DM270]

Ordinamento: 3C6A-26

Regolamento: 3C6A-26-26

Percorso: 3C6A-17-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					A000415	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 7	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					A000416	SCIENZE E TECNICHE MEDICHE APPLICATE 8	MEDS-26/C	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
	RJ0011	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	Primo Semestre	5,00	RJ0062	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	ECON-08/A	Primo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0060	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	ECON-08/A	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0059	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PSIC-03/B	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ000006	SOCIOLOGIA GIURIDICA	GSPS-07/B	Primo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
	RJ0012	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE	Secondo Semestre	8,00	RJ0063	ECONOMIA APPLICATA	ECON-04/A	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
					RJ0064	ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE	ECON-06/A	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0066	INFORMATICA APPLICATA	INFO-01/A	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0067	METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA	MEDS-26/C	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0065	RICERCA OPERATIVA – METODOLOGIA RICERCA ORGANIZZATIVA	MATH-06/A	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB
	RJ0013	METODOLOGIA DELLA DIDATTICA	Secondo Semestre	7,00	RJ0069	COMUNICAZIONE E MODELLI DI INSEGNAMENTO	ECON-08/A	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0068	METODOLOGIA DELLA RICERCA APPLICATA	PAED-02/B	Secondo Semestre	B	16,00	2,00	OBB
					RJ0071	PSICHIATRIA GESTIONE DELLE TURBE PSICHICHE NELLE DINAMICHE DELLA FORMAZIONE	MEDS-11/A	Secondo Semestre	B	8,00	1,00	OBB



Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Scienze riabilitative delle professioni sanitarie - 3C6A [DM270]

Ordinamento: 3C6A-26

Regolamento: 3C6A-26-26

Percorso: 3C6A-17-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina	SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					RJ0072	PSICOLOGIA GESTIONE DEI CONFLITTI E DELLA NEGOZIAZIONE	PSIC-04/B	Secondo Semestre	B	16,00	2,00 OBB
	RJ0014	STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA	Secondo Semestre	5,00	RJ0075	BASI METODOLOGICHE DELL' EDUCAZIONE ALLA SALUTE	MEDS-24/B	Secondo Semestre	B	8,00	1,00 OBB
					RJ0073	EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE	MEDS-24/B	Secondo Semestre	B	16,00	2,00 OBB
					RJ0074	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	STAT-01/B	Secondo Semestre	B	16,00	2,00 OBB
	A001125	ANALISI STATISTICA APPLICATA ALLA RICERCA IN RIABILITAZIONE	Primo Semestre	1,00	A001125	ANALISI STATISTICA APPLICATA ALLA RICERCA IN RIABILITAZIONE	IBIO-01/A	Primo Semestre	D	8,00	1,00 OPZ
	RJ0077	DISABILITY CASE MANAGER	Primo Semestre	1,00	RJ0077	DISABILITY CASE MANAGER	MEDS-05/A	Primo Semestre	D	8,00	1,00 OPZ
	A000688	INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING: APPLICATIVI PRATICI	Secondo Semestre	1,00	A000688	INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING: APPLICATIVI PRATICI	MEDS-19/B	Secondo Semestre	D	8,00	1,00 OPZ
	RJ000010	SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' E ACCREDITAMENTO IN AMBITO SANITARIO	Secondo Semestre	1,00	RJ000010	SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' E ACCREDITAMENTO IN AMBITO SANITARIO	IBIO-01/A	Secondo Semestre	D	8,00	1,00 OPZ
	RJ000005	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE COSTRUIRE LA RELAZIONE DI CURA	Secondo Semestre	1,00	RJ000005	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE COSTRUIRE LA RELAZIONE DI CURA	MEDS-23/A	Secondo Semestre	D	8,00	1,00 OPZ